

## 12 Aprile Geografia Giudiziaria:



## Tutti i dettagli per Nord Italia, Sardegna

Si è svolto in data odierna, presso la sala Livatino del Ministero della Giustizia, il secondo tavolo tecnico sulla revisione giudiziaria per le regioni del Nord Italia e la Sardegna. Per l'Amministrazione erano presenti il Capo Dipartimento dott. Luigi Birritteri e la dott.ssa Claudia Pedrelli, Dirigente dell'Ufficio III – Piante organiche.

Preliminarmente la FLP ha ritenuto prioritario sottoporre all'attenzione del Capo Dipartimento la necessità, non più procrastinabile, di sottoscrivere un'intesa sulla mobilità interna del personale con particolare attenzione ai "perdenti posto" e a tutti quei lavoratori che da molti anni attendono un interpellato per riavvicinarsi alle proprie famiglie.

**Poiché tuttavia la parte dell'accordo del 27.3.2007 sui trasferimenti non potrebbe applicarsi a tutto il personale che, a seguito della revisione della geografia giudiziaria, sarebbe da trasferire ad altro ufficio, occorrerebbe procedere con due diversi accordi, magari contestuali: un'intesa per stabilire i criteri da adottare per la riassegnazione del personale amministrativo in servizio presso gli uffici soppressi ed un accordo globale che estenda e modifichi, migliorando, il citato accordo sulla mobilità del 2007 anche per tutelare tutti i colleghi che si trovano in precarie condizioni familiari come per esempio art. 42 bis, legge 104 e dalle altre condizioni previste dalle norme dai contratti e dai regolamenti vigenti.**

**Il Capo Dipartimento si è dichiarato disponibile, ma ha ribadito che è comunque prioritario determinare innanzitutto i criteri di mobilità in seguito alle soppressioni e successivi accorpamenti degli uffici giudiziari, precisando che al prossimo tavolo tecnico del 17 aprile verranno calendarizzati gli incontri sulla mobilità.**

**La FLP ha ribadito di individuare un incentivo economico ad hoc per la mobilità del personale costretto a spostarsi, nonché ha ribattuto ulteriormente così come proposto alla precedente riunione di conoscere la quantificazione dei risparmi al fine di rimpinguare il FUA di una quota parte dei risparmi derivanti dalla riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'applicazione dell'art. 16 della legge 111/2011.**

**Il Capo Dipartimento preliminarmente ha informato le OO.SS. che per quanto attiene l'elenco degli uffici del giudice di pace da sopprimere sono già all'esame delle commissioni parlamentari e, quindi, qualunque modifica può essere apportata solamente per iter parlamentare. Si è poi dimostrato disponibile e ha precisato che relativamente al primo punto l'Amministrazione sta valutando la possibilità di trovare un "appiglio" giuridico a cui ancorare tale incentivo.**

**Dopo le precisazioni su esposte si è passati all'esame delle seguenti Regioni quali Sardegna, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia.**

**Per la SARDEGNA:** tutti i tribunali e le procure della Repubblica sono salvaguardate dal fatto che si tratta di uffici aventi luogo nel capoluogo di provincia. Astrattamente non dovrebbero essere soggette a soppressione le sez. distaccate di Sanluri, per il numero dei residenti, e la Maddalena, per l'insularità. E' stato proposto dalle OO.SS. il mantenimento di una sezione distaccata per Carbonia-Iglesias (probabilmente ad Iglesias).

**Per la Corte d'appello di TORINO:** i tribunali e le relative procure astrattamente sopprimibili sono Acqui Terme, Casale Monferrato, Tortona, Pinerolo, Ivrea, Mondovì, Saluzzo, Alba. La FLP visto il numero ragguardevole degli uffici del Piemonte che verrebbero chiusi ha sostenuto l'opportunità di non chiudere alcuni uffici e mantenerne altri ampliando la loro sfera di competenza territoriale come per esempio accorpando al Tribunale di Mondovì i territori di Carrù, Ceva, Fossano, Dogliani, mentre quelli di Brà e Alba potrebbero fare capo al Tribunale di Saluzzo.

E' stato proposto di accorpare al Tribunale di Ivrea le sezioni distaccate di Chiasso e Ciriè; di mantenere un tribunale in Val di Susa e in Val di Lanzo, e di accorpare il Tribunale di Tortona a quello di Voghera.

**Per la Corte d'Appello di GENOVA:** il problema riguarda il tribunale di Sanremo, il quale verrebbe accorpato ad Imperia, eventualmente facendo insistere a Sanremo una sezione distaccata; lo stesso problema si pone per il Tribunale di Chiavari, la FLP ha rappresentato la necessità di mantenerlo in vita per il carico di lavoro e l'ampiezza del territorio dove **peraltro esiste un nuovo Palazzo di Giustizia**. In alternativa per Chiavari è stato proposto il mantenimento di una sezione distaccata.

**Per la Corte d'Appello di BRESCIA:** il tribunale di Crema, l'unico astrattamente sopprimibile, sarebbe accorpabile indifferentemente con Cremona, Bergamo o Brescia. Ovvero, superando i confini del distretto di Corte d'appello, potrebbe essere accorpabile con Lodi, da cui dista solo 16 Km. E' stato poi proposto di accorpare la sezione distaccata di Cassano d'Adda a quella di Treviglio, e quella di Legnano con Busto Arsizio. Si è infine insistito sul mantenere in vita la sezione distaccata di Breno, per la sua particolare collocazione geografica (dista da Bergamo ben 150 Km).

**Per la Corte d'Appello di MILANO:** al Tribunale di Voghera potrebbe essere accorpato quello di Tortona; al Tribunale di Vigevano potrebbe essere accorpata la sezione distaccata di Abbiategrasso. Infine poiché è stato mantenuto l'Ufficio del Giudice di Pace di Rho, a maggior ragione, dato il bacino d'utenza, la FLP unitamente alle altre OO.SS. hanno chiesto di mantenere in vita la sezione distaccata di tribunale.



**Le sezioni distaccate di Erba e Menaggio andrebbero accorpate al tribunale di Como, mentre si è proposto di mantenere la sezione distaccata di Cantù, per il notevole carico di lavoro.**

**Infine anche l'amministrazione è d'accordo a mantenere in vita la sezione distaccata di Desio, accorpandovi eventualmente quella di Saronno.**

**Per la Corte d'appello di VENEZIA: il Tribunale di Bassano del Grappa deve essere accorpato a Vicenza, ed anche l'Amministrazione sarebbe orientata in questo senso. Problemi si pongono per le sezioni distaccate di Chioggia alla quale potrebbero essere accorpate le sezioni distaccate di Dolo e Adria, e San Donà di Piave a cui potrebbe essere accorpata quella di Portogruaro.**

**Per la Corte d'appello di TRIESTE: sarebbe da sopprimere solo il tribunale di Tolmezzo, da accorpare al tribunale di Udine, ma data la vastità del territorio potrebbe esservi mantenuta una sezione distaccata.**

**Per il Trentino Alto Adige: sia Trento che Bolzano hanno 4 sezioni distaccate tutte astrattamente sopprimibili. Tuttavia esiste la proposta degli enti locali, disposti ad assumersi gli oneri relativi (come già previsto dalla Legge Delega per gli Uffici del Giudice di Pace) a mantenere in vita tali sezioni distaccate. L'Amministrazione tuttavia sta valutando se accettare tale possibilità per via patrizia.**

**Da quanto su esposto si evince che la riunione odierna è stata molto tecnica ed ha approfondito così come richiesto dalla FLP e dai lavoratori giudiziari una buona parte delle singole realtà territoriali. La FLP ha indicato all'amministrazione tutta le osservazioni pervenute dai colleghi delle Regioni interessate. La seduta è stata aggiornata al 17 Aprile questa volta per trattare i Territori del Sud e la Sicilia.**

**Come sempre vi preghiamo di inviarci indicazioni, particolari situazioni e suggerimenti esclusivamente per i territori interessati.**

**Vi terremo costantemente informati.**

***Aiutaci ad aiutarti!!! vieni in FLP***

